



Oggetto: Comitato di Sorveglianza – Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013, Palermo, 1 dicembre 2015.

Osservazioni dei Servizi della Commissione europea

In risposta alla nota di convocazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 della Regione Sicilia del 11/11/2015, si comunica, con rammarico, che i Servizi della Commissione non potranno prendere parte alla riunione prevista per il giorno 1 dicembre, a Palermo, in considerazione dei numerosi e improrogabili impegni di lavoro.

Si desidera tuttavia portare all'attenzione dell'AdG e dei membri del CdS, quanto di seguito osservato in merito ad alcuni dei punti all'ordine del giorno, come indicato:

2. Approvazione verbale della seduta del 14 Novembre 2014

Si richiede di allegare al verbale della seduta, le osservazioni inoltrate dalla Commissione europea con email del 13/11/2014.

3. Relazione sullo stato di attuazione del Programma

Si invita la Regione a presentare i progressi compiuti nel corso del 2015 sulla base dei dati aggiornati e di quanto previsto al 31/12/2015, a livello di asse e di ciascuna misura, soffermandosi in particolare sui risultati conseguiti in rapporto agli indicatori di realizzazione e di risultato. Si invita inoltre ad illustrare le principali criticità riscontrate, in particolare nell'attuazione di quelle misure che ad oggi continuano a manifestare importanti ritardi rispetto alle attese (in particolare le seguenti: Asse 1: 111, 114, 122, 132; Asse 2: 223; tutte le misure dell'Asse 3 – ad eccezione delle misure 311 e 341 – e dell'Asse 4).

Infine, si richiede di rendere conto dello stato di attuazione del Fondo di garanzia, illustrando anche il percorso seguito per la riallocazione delle risorse inutilizzate sulle misure del Programma. L'AdG dovrebbe anche spiegare in che modo saranno utilizzati gli interessi generati. Alla luce dello scarso utilizzo del Fondo, si richiede di descrivere le principali difficoltà incontrate.

7. Informativa su tasso di errore riscontrato nei controlli, principali cause e contromisure individuate dalla Regione

Si richiede di illustrare il Piano di azione della Regione per il contenimento e la riduzione del tasso di errore, descrivendo nello specifico: le principali cause di errore riscontrate in occasione dei controlli (realizzati dalle autorità regionali, nazionali, dai Servizi della Commissione europea e dalla Corte dei conti europea); le misure correttive individuate

dall'Autorità di gestione per ciascuna causa di errore; le tempistiche/il cronoprogramma di attuazione delle misure correttive e l'attuale stato di attuazione delle stesse.

In proposito si osserva che tutti i riscontri dei controlli, incluso i riscontri parziali di procedure di controllo non ancora ultimate, vanno presi in considerazione nella redazione del Piano di azione. Inoltre le azioni correttive individuate per ciascuna causa di errore riscontrata, devono essere concrete, efficaci e basate su un cronoprogramma ragionevole di attuazione.

Inoltre si desidera portare all'attenzione dell'AdG e dei membri del CdS che la Commissione nell'ambito del rapporto di attività annuale 2014 ha espresso una riserva nei confronti di AGEA anche a causa di errori riscontrati in Sicilia; è pertanto di estrema importanza che la Regione assicuri un efficace monitoraggio delle cause di errore e un costante aggiornamento del Piano di azione. Il prossimo aggiornamento del documento sarà a breve richiesto al Ministero, dai Servizi della Commissione (molto probabilmente a Dicembre).

Si invita in particolare ad assicurare un aggiornamento delle azioni correttive per quanto concerne i riscontri della Corte dei Conti Europea formulati nel novembre 2013 ai fini della dichiarazione di affidabilità per l'esercizio finanziario 2013 (DAS 2013, riferimento: PF5798). Le azioni ad oggi individuate dalla Regione non sembrano pertinenti.

9. Comunicazione aggiornamento premi misure agroambientali

Il proposto aggiornamento dei premi agro-ambientali andrebbe inserito nell'ambito della procedura di modifica del PSR 2007-2013 in corso, attivata in data 29/09/2015 (ultima modifica del Programma 2007-2013, consentita dal regolamento), e tutt'ora all'esame dei Servizi della Commissione. Tenuto conto che l'aggiornamento è riconducibile ai nuovi obblighi in vigore a partire dal gennaio 2015, relativi in particolare al greening, si invita la Regione ad aggiornare la scheda di notifica delle modifiche formalmente presentate all'attenzione della Commissione a fine settembre, includendo anche la modifica dei premi agro-ambientali.

10. La nuova programmazione 2014-2020

I Servizi della Commissione desiderano richiamare l'importanza dei seguenti aspetti:

i) una pronta istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, assicurando la partecipazione di tutte le parti sociali;

ii) la definizione dei criteri di selezione di tutti gli interventi previsti dal programma, che in linea con il regolamento devono essere presentati all'attenzione del CdS per approvazione, entro 4 mesi dall'adozione del Programma. I criteri di selezione devono essere coerenti con i principi previsti nel PSR e pertinenti rispetto agli obiettivi delle relative misure e ai fabbisogni identificati nel Programma; devono inoltre essere misurabili, controllabili e verificabili e non soggettivi. Ai criteri di selezione devono corrispondere dei punteggi congrui e, dove pertinente, dei punteggi minimi ai fini della decisione di finanziamento di un intervento, a garanzia della qualità dei progetti selezionati;

iii) la programmazione da subito dei bandi di gara per tutte le misure e operazioni, con la relativa allocazione finanziaria, assicurando una pronta attuazione di tutto il Programma;

iv) un'adeguata ripartizione dei bandi su tutto il periodo di programmazione e informare preventivamente i potenziali beneficiari in merito al calendario dei bandi;

v) infine, anche alla luce dei ritardi occorsi nel corso della programmazione 2007-2013 si sottolinea l'importanza di realizzare tempestivamente i bandi per la selezione dei Gruppi di azione e i piani di sviluppo locale e di definire, quindi, i criteri di selezione per i GAL.

11. Varie ed eventuali

La Commissione si augura che AGEA – assente in precedenti occasioni – sia presente all'incontro e che possa offrire supporto alla Regione nella redazione dei necessari aggiornamenti da apportare al Piano d'azione per la riduzione e il contenimento del tasso di errore.